

Dirigenti Scolastici  
LORO SEDI

Gentilissime/i,

sono pervenute a questo Ufficio varie segnalazioni in merito alla limitazione operata da alcuni Istituti Scolastici sulla valutazione delle esperienze lavorative da parte taluni psicologi che intendono partecipare all'avviso pubblicato per il reclutamento di tale figura professionale.

Tanto premesso si intende, con la presente nota, fornire alcune precisazioni circa l'interpretazione della griglia dei punteggi da attribuire nell'ambito delle esperienze professionali per la figura dello psicologo.

In primo luogo, resta fermo la non modificabilità del format redatto dalla Regione Puglia. Non è, pertanto, possibile alterare o aggiungere ulteriori criteri rispetto a quelli riportati sullo stesso.

In secondo luogo, i nuclei di valutazione istituiti per la valutazione e l'esame dei curricula degli esperti, nella fase di attribuzione dei relativi punteggi, dovranno procedere ad una quantificazione delle varie esperienze lavorative sommando le ore dichiarate (da n. 1 punto fino a un massimo di n. 8 punti per in ambito scolastico; da n. 0,25 punti fino ad un massimo di n.2,50 punti per le esperienze in ambito extrascolastico).

Questa modalità consente ai valutatori di valorizzare la professionalità degli psicologi ed impedire, ad esempio, che un candidato che vanti 10 diverse esperienze in ambito scolastico da 40 ore ciascuna possa ottenere un punteggio superiore ad un altro esperto che vanti una sola esperienza da 500 ore nello stesso ambito scolastico.

Il tetto massimo, quindi, non va fissato per il numero delle esperienze da valutare, bensì, per il numero dei punti da attribuire (max n. 8 punti per le esperienze in ambito scolastico, max. n. 2,50 punti per le esperienze extrascolastiche). La sommatoria, tra i punteggi conferiti nella valutazione dei titoli di studio e i punteggi assegnati per le esperienze lavorative, determinerà il punteggio complessivo finale del candidato.

A tal proposito si richiama la necessità di verificare che le esperienze dichiarate dai candidati dovranno essere supportate/certificate da regolari contratti al fine di salvaguardare la veridicità di quanto si dichiara e autocertifica nei curricula.

Ulteriori segnalazioni, pervenute da parte di potenziali candidati, riguardano la richiesta che alcuni Istituti Scolastici parrebbe abbiano rivolto ai concorrenti, di procedere personalmente, in fase di compilazione della domanda di partecipazione, ad un'autovalutazione dei titoli con assegnazione del relativo punteggio. Questa richiesta, se confermata, sarebbe fuorviante e irragionevole soprattutto alla luce delle novità introdotte nell'avviso n.11/2016 "Diritti a

Scuola" poiché, nell'ambito della voce "Altre spese", sono stati definiti - con chiarezza - compiti ed indennità riservati ai componenti dei nuclei di valutazione di ciascun Istituto Scolastico.

Sperando di aver contribuito a sciogliere dubbi ed incertezze operative, e disponibile a qualsiasi ulteriore chiarimento, invio cordiali saluti.

Giulia Veneziano

**Dott.ssa Giulia Veneziano**

Responsabile A. P Asse III - **Inclusione Sociale**



**REGIONE  
PUGLIA**



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Viale Corigliano, 1 - 70132 BARI, z.i. - Web: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Tel: 080 540 4454 – E-mail: [g.veneziano@regione.puglia.it](mailto:g.veneziano@regione.puglia.it)



Please consider the environment before printing this e-mail

*Questo messaggio è ad uso esclusivo di colui al quale è indirizzato e potrebbe contenere informazioni riservate. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, ci scusiamo per l'accaduto e Vi invitiamo a darcene notizia e a distruggere il messaggio stesso. Ricordiamo inoltre che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazione alle disposizioni del D.lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali".*